
I.

ATTI DEL CAPITOLO SUPERIORE

Il Rettor Maggiore.

Torino, 24 aprile 1939.

Figliuoli carissimi in G. C.,

1. *Il 12 aprile ebbi la grande ventura di essere ricevuto in particolare udienza dal Santo Padre, Pio XII.*

Desiderava ardentemente presentargli gli omaggi della Famiglia Salesiana e rinnovare al Vicario di Gesù Cristo le nostre promesse di devozione filiale e di ubbidienza incondizionata.

Il Papa volle essere informato delle attività e dello sviluppo dell'umile nostra Società, compiacendosi specialmente del numero consolante di vocazioni che ci elargisce la Divina Provvidenza. Egli pure, come l'augusto e compianto suo Predecessore, ci esorta ad essere molto accurati e rigorosi nella scelta.

Ebbe anche parole di sovrana approvazione per i Corsi di Studi Superiori di Teologia e Filosofia che abbiamo iniziato a Torino, e ci incoraggiò a proseguire per preparare così ottimo personale per i nostri Studentati teologici e filosofici. Quando seppe del grande numero di Salesiani che frequentano le Università Civili ne provò particolare soddisfazione e ci raccomandò, non solo di averne somma cura, ma di accrescerne ancora il numero,

per evitare in tal modo di assumere, per nessun motivo, nelle nostre case elementi estranei, i quali, anche se ottimi, vengono a turbare un ambiente che, per la sua stessa natura e tassative disposizioni, dev'essere riservato esclusivamente ai soggetti della nostra Società.

M'incaricò inoltre di manifestarvi il suo sovrano compiacimento pel movimento catechistico iniziato dovunque nelle nostre case e che egli stima di capitale importanza.

Infine, dopo aver ripetuto con soavissima bontà, che sarebbe stato come in passato nostro Protettore e Padre, si compiacque di assegnarci il nuovo cardinale protettore nella persona dell'Em.mo Card. Vincenzo La Puma, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi.

L'indimenticabile udienza si chiuse con una speciale benedizione ai Salesiani, alle Figlie di Maria Ausiliatrice, a quanti frequentano o frequentarono i loro istituti, ai Cooperatori e Cooperatrici e a tutte le persone loro care.

V'invito, carissimi figliuoli, ad offrire ogni giorno al Santo Padre il riconoscente tributo delle vostre preghiere, mentre ci sforzeremo, coll'esemplare osservanza e col lavoro generoso, di corrispondere alle sue paterne aspirazioni.

2. Ora poi gl'Ispettori e Direttori si affrettino a scrivere al nostro nuovo Cardinale Protettore per attestargli la filiale devozione dei Salesiani delle singole case e assicurarlo delle nostre preghiere. L'Em.mo Card. Vincenzo La Puma è sempre stato particolarmente benevolo verso dei figli di San Giovanni Bosco, e possiamo essere certi che non ci lascerà mancare mai la sua paterna assistenza. Per parte nostra ci sforzeremo di rendergli facile e gradito l'alto suo compito coll'osservanza fedele delle Regole e l'operosità a vantaggio delle anime e particolarmente della gioventù.

3. Con questo numero degli Atti del Capitolo sono lieto di potervi offrire il secondo fascicolo delle circolari riguardanti La formazione del personale Salesiano.

Il primo venne pubblicato il 24 novembre 1936 e trattava delle vocazioni in generale e delle diverse categorie di aspiranti in particolare. Il presente fascicolo svolge l'argomento dei Noviziati e della Formazione degli Ascritti.

Gl'Ispettori e Direttori procurino che si legga in tutte le case come lettura spirituale. Anche a noi già professi tornerà particolarmente gradito e riuscirà di vantaggio, richiamare alla mente la vita del noviziato, alla quale sono collegati soavi e fecondi ricordi.

Voglio inoltre sperare che questa circolare riesca specialmente utile ai Direttori che, in virtù dell'articolo 184 delle Costituzioni, devono « aver cura dei nuovi soci durante il periodo dei voti temporanei come Maestri di noviziato, tenendo presenti soprattutto le prescrizioni dell'articolo 195 ».

Così pure potrà giovare ai Catechisti delle case, ai quali, giusta l'articolo 186 dei Regolamenti « in particolare è affidata l'assistenza dei chierici della casa », nonchè la vigilanza « sotto la guida del Direttore, sulla vita religiosa dei confratelli ».

Se sapremo tutti conservare ed accrescere il fervore dei giorni felici del nostro noviziato molto ne avvantaggerà lo spirito e lo sviluppo della nostra Società.

4. *Ho provato particolare soddisfazione al sapere che il mio invito a favore di Catechèsì, non solo fu accolto dovunque, ma che la Rivista è desiderata, letta e diffusa. Insisto perchè nessuna casa ne sia priva, trattandosi dell'organo destinato a suscitare quell'impulso catechistico che desideriamo vedere accresciuto ogni dì più nei nostri istituti.*

Ora poi ho stabilito che tutte le case siano abbonate alla nuova nostra rivista trimestrale Salesianum. Si tratta di pubblicazioni che c'interessano direttamente, perchè destinate a costituire un patrimonio, di cui nessun nostro istituto dev'essere privo.

5. *Ed ora eccovi i Ricordi per gli Esercizi Spirituali:*

1) *Sforziamoci di attingere dallo studio del Catechismo nuovo slancio di fede, di zelo e di vita cristiana intensamente vissuta.*

2) *Prestiamoci e offriamoci volenterosi ad insegnare il Catechismo negli Oratori Festivi e nelle Scuole, rendendolo, con accurata attrezzatura di sussidi e preparazione didattica, veramente efficace per la formazione cristiana della gioventù e delle anime in generale.*

3) *Diamo con slancio tutto il nostro concorso di preghiere e di fattiva cooperazione per le Gare, Mostre, Assemblee Catechistiche.*

Finisco ringraziandovi degli auguri e delle preghiere offertemi

nella ricorrenza delle Feste Pasquali, e prego perchè scendano centuplicate su di voi e sulle opere affidate al vostro zelo le benedizioni celesti.

Vogliate continuare a pregare pel

vostro aff. in C. J.

Sac. P. RICALDONE.